

BASTA CON QUESTA SCUOLA! E' TEMPO DI LOTTARE!

Allora, siamo tutti bravi ragazzi che vogliono solo studiare? E siamo rassicurantemente riformisti?

Noi pensiamo che l'immagine dei bravi bambini studiosi, accompagnati al corteo dai genitori non corrisponda alla realtà del movimento ma sia stata imposta dalla stampa e dai mass-media in genere, e per un motivo ben preciso: CON QUESTA VERGOGNOSA CAMPAGNA STAMPA SI CERCA DI DIRIGERE E INDIRIZZARE UN MOVIMENTO NON ANCORA BEN DEFINITO SU BINARI CONTROLLABILI, MODERATI E NON PERICOLOSI.

Insomma il coro unanime (dal Manifesto ai giornali di destra) di "vogliono solo studiare" ha lo scopo principale di convincere proprio noi studenti che è proprio così, che è questo che vogliamo, che non intendiamo mettere in discussione nulla e non c'è in noi nulla di ribelle.

Eh sì, il governo, le forze reazionarie e il potere economico sono ancora troppo spaventati dal pericolo che hanno corso negli anni '70 (e i continui ossessivi confronti fuori luogo tra l'85 e il '68 o '77 dimostrano che è il loro chiodo fisso) così cercano di esorcizzarci e neutralizzarci prima che riusciamo a capire cosa succede...QUESTA LA VERA STRUMENTALIZZAZIONE!!!

Bisogna poi notare che la FGCI cade in pieno in questo tranello e si fa lei stessa apostolo nelle scuole del verbo del "vogliamo poter studiare"; tra l'altro con metodi prevaricatori (ma ve lo ricordate quel ridicolo volantino che hanno dato sotto la firma "Comitato Cittadino" prima della manifestazione di sabato, che sembrava un ordine da caserma?).

Invece dobbiamo cercare di aprire gli occhi, di porci le domande che non vogliono che ci poniamo, di trovare i veri motivi della situazione della scuola pubblica (anche se non crediamo che questo sia l'unico problema degli studenti).

Oggi stanno scoppiando una serie di contraddizioni da tempo giunte al limite: da anni ci insegnano in maniera velata cose del tipo:

- far politica è noioso e fuori moda
- bisogna studiare "seriamente" (leggi: tanto ma senza un minimo di spirito critico, senza imparare a pensare -guai!- ma solo riempiendosi di nozioni, che poi si rivelano anche vecchie e inadeguate al mondo del lavoro attuale)
- il mondo non si può cambiare, è meglio pensare a se stessi e farsi strada e ottenere la felicità del successo.

Poi scopriamo che anche uniformandosi a questi schemi non ci viene data nessuna possibilità:

- la scuola pubblica è dequalificata e da anni si è voluto che fosse così
- non ci sono i corsi che più servono (lingue e informatica), anzi non ci sono neppure le aule e i cessi
- si riduce il numero delle classi e si aumenta la loro dimensione, così aumentano anche i bocciati...

POI ARRIVA LA FINANZIARIA: è una manovra tesa ad espellere dall'istruzione superiore, e dall'università ancor di più, i figli dei meno abbienti, rimettendo così le cose a posto: l'istruzione è d'élite e per pochi, non è un diritto e una possibilità per tutti. Inoltre cambiando gli utenti della scuola cambierà anche la scuola: divulgherà sempre più ideologia e valori individualisti e autoritari, modelli di comportamento fatti per disciplinare la gente, e un sapere fatto su misura per le esigenze del mondo produttivo e non delle persone.

Per questa situazione ci sono però dei responsabili: incominciamo a riconoscerli. Incominciamo a ritrovarci nelle assemblee e nei collettivi e a discuterne insieme.

Riconosciamo, discutendo collettivamente, dove stanno le vere strumentalizzazioni: esse non vengono "dai partiti" non specificati. Dire "i partiti" infatti non ha senso: essi sono diversi, alcuni sono contro di noi (il sistema di potere DC, per esempio, è diretto responsabile dello sfascio della scuola, Craxi è il capo del governo che porta avanti la finanziaria), altri no (lo stesso PCL che pure cerca di mediare con gli avversari, non ha le stesse responsabilità di DC e PSI)

Per non essere strumentalizzati, l'unica è giudicare le cose (anche i gruppi e i partiti come il nostro) dai contenuti, e vedere chi realmente è nostro alleato e chi ci è contro.

Molto più subdola e pericolosa (perché meno riconoscibile) è la strumentalizzazione che passa attraverso, oltre che la stampa, molti insegnanti e molti genitori: quanti ci hanno detto "bravi" perché finora abbiamo richiesto cose minime, perché manifestiamo in maniera "educata" e ancora non sembriamo ribellarci a loro? Quanti ci hanno detto "voi sì che fate bene, non come quei delinquenti degli anni scorsi" (che infatti contestavano quello che gli facevano studiare e spesso l'educazione familiare)
QUESTA E' LA VERA STRUMENTALIZZAZIONE CHE CERCA DI DIRIGERE DALL'ESTERNO LE NOSTRE TESTE SENZA CHE NOI CE NE ACCORGIAMO!!

Non facciamoci influenzare: intanto sabato tutti a Roma, con la chiarezza che siamo lì contro la finanziaria che è un attacco ai meno ricchi e garantiti e contro il governo Craxi che l'ha proposta;
POI ANCHE A BOLOGNA COMINCIAMO AD AUTORGANIZZARCI: SCAVALCHIAMO LA FALSA DEMOCRAZIA DELLE LISTE DI ISTITUTO, COSTITUIAMO COLLETTIVI,

COMINCIAMO NOI STESSI A DISCUTERE DEI NOSTRI PROBLEMI, NON FACCIAMO CELI DIRE DAGLI ALTRI!!!

CONTRO LA FINANZIARIA - CONTRO IL GOVERNO CRAXI
NO AD UNA SOCIETA' BASATA SULLA DISUGUAGLIANZA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

TUTTI A ROMA IL 16 NOVEMBRE



BOLOGNA
via S. Carlo, 42
tel. 271260

DEMOCRAZIA PROLETARIA